Parkinson e dolore. 2a parte, Il dolore nel Parkinson: la cura

Autor(en): **Ostler, Elisabeth**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): **- (2020)**

Heft 138: **Parkinson und Bewegungsarten = Quel sport en cas de Parkinson? = Parkinson e attività fisiche**

PDF erstellt am: **30.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-1034846

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

2ª parte
Parkinson e dolore

Il dolore nel Parkinson: la cura

I malati di Parkinson si lamentano spesso per i dolori. Per selezionare la terapia giusta, è importante un'osservazione attenta e differenziata da parte dei curanti.

Elisabeth Ostler dirige il settore Cura e formazione permanente di Parkinson Svizzera. Dopo la formazione di infermiera SSS, si è specializzata come Parkinson nurse. Consiglia persone con Parkinson, familiari e infermieri sul tema del Parkinson nella vita quotidiana.
Foto: Sabrina Schneider

Daniel Peter, malato di Parkinson da dieci anni, è ricoverato nel reparto di ortopedia poiché si è fratturato un polso. Nelle prime ore del mattino suona il campanello e dice di avvertire dolori al piede sinistro. L'infermiera gli somministra una pastiglia di analgesico. Un'ora più tardi il paziente lamenta un forte aumento del dolore, e l'infermiera gli somministra la seconda riserva di antidolorifico. Ma il dolore, che nel frattempo è evoluto in uno stato doloroso associato a crampi e si è esteso a tutta la parte inferiore della gamba, si intensifica ulteriormente. L'infermiera non sa più cosa fare.

Nella quotidianità professionale, il personale curante ha a che fare col dolore più volte al giorno. Quando un paziente dice di avere male, di regola riceve un farmaco analgesico prelevato dalla riserva prescritta. Nel caso dei malati di Parkinson, tuttavia, questo sistema non funziona sempre, poiché le cause del dolore possono essere molteplici. Vari tipi di dolore non hanno nulla a che vedere con il Parkinson, mentre altri sono direttamente correlati a questa patologia, soprattutto negli stadi avanzati. Spesso l'origine risiede in un deficit dopaminergico: in questo caso, il dolore compare prevalentemente nei periodi off, quando i farmaci antiparkinsoniani non agiscono a sufficienza. I dolori possono però manifestarsi anche nei periodi on, e in alcuni casi rappresentano anche un sintomo nella fase precoce del Parkinson.

Ecco perché è importante che i curanti osservino e ascoltino attentamente i pazienti che si lamentano per il dolore, ponendo loro delle domande. Più accurata è la descrizione della situazione che gli infermieri fanno al medico, più quest'ultimo può ottimizzare la terapia (vedi anche la mappa Percezione dei sintomi parkinsoniani e il Diario Parkinson). Fra le domande essenziali spiccano le seguenti: dove ha male? Quanto è forte il dolore? Me lo può descrivere? È localizzato oppure diffuso? Se il dolore non è continuo, quando compare e quanto dura? Le categorie basilari da tenere in considerazione sono la durata, l'intensità, la localizzazione e la causa, oltre alla situazione in cui il dolore appare e al fattore scatenante.

Il dolore è una percezione sensoriale molto soggettiva. Alcune persone sono molto sensibili, altre meno. A ciò si aggiunge il fatto che somministrando la levodopa si riduce temporaneamente la sensibilità al dolore. Viceversa, durante le fasi off la soglia del dolore si abbassa e i malati avvertono più intensamente il disturbo.

Dato che siamo tutti diversi dagli altri, vige una regola: il dolore è sempre ciò che il paziente o la paziente percepisce come tale. Anche e soprattutto quando si è confrontati a disturbi della sensibilità (disestesie) o dolori, la comunicazione è sovente difficile, poiché si tratta di percezioni soggettive che non possono essere misurate secondo criteri quantitativi, bensì solo rilevate a livello qualitativo. È importante che i curanti chiedano sempre ai loro pazienti parkinsoniani se soffrono di sintomi non motori, ma anche se avvertono dolori. A questo fine possono rivelarsi utili i questionari sul dolore e le scale del dolore. In presenza di dolori cronici, si può anche utilizzare un diario del dolore. Conclusione: gli infermieri attenti favoriscono l'adozione di provvedimenti efficaci, contribuendo così a migliorare la qualità di vita dei malati di Parkinson.

Elisabeth Ostler

Comportamento infermieristico professionale

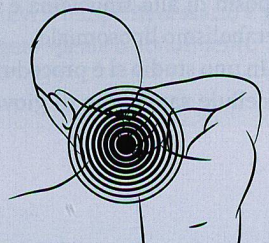
afferrare la situazione
capire
agire

controllare l'effetto
verbalizzare
riferire

spiegare
comunicare
convincere

Serie
Dolore

Oltre la metà dei malati di Parkinson riferisce di soffrire di dolori definiti tensivi, urenti (bruciore), crampiformi o reumatici, come pure di formicolii. La nostra rivista dedica a questo tema una serie in quattro parti.



Diario Parkinson

Percezione dei sintomi parkinsoniani

Disponibili presso Parkinson Svizzera
Download www.parkinson.ch > Shop > Opuscoli gratuiti
oppure 091 755 12 00